

## **Giulianova. “Le opposizioni a Giulianova si sono praticamente dissolte”.**

“Le opposizioni a Giulianova si sono praticamente dissolte”. Così replica il Pd locale al comportamento della minoranza in consiglio comunale plaudendo a Giancarlo Cameli che avrebbe “analizzato in maniera lucida l’agonia del centro-destra in lite perenne”. Il partito giuliese di maggioranza relativa aggiunge: “La situazione catastrofica del raggruppamento che fa capo al Pdl era già nota ed è ancora più evidenziata dagli atteggiamenti dell’on. Paolo Tancredi che tesse strategie con Flaviano Montebello nei bar cittadini lasciando di fatto il partito nelle mani degli ex AN (Andrea Rota, Paolo Vasanella e Claudio Posabella)”. Il documento del Pd continua: “Gianluca Antelli, eletto nella lista Pdl, sta con Obiettivo Comune per rimanere equidistante pur essendo nella segreteria di Lanfranco Venturoni in Regione, mentre la lista Al Centro della Città si è eclissata, come quella Pdl per Giancarlo Cameli dove Domenico Di Carlo è stato emarginato per non pensarla come loro”. Il Pd ne ha anche per Franco Arboretti (raggruppamento Cittadino Governante): “Dice di essere di sinistra, ma poi va a braccetto con l’intera destra per mettere in difficoltà Mastromauro”. Non poteva mancare nella nota un riferimento a Progresso Giuliese: “Ha perso un’occasione per mostrarsi alla Città come gruppo serio ed affidabile scegliendo tra la proposizione e l’assenza quest’ultima. Dicono di essere moderati e poi si sono scagliati contro l’Udc che è da sempre un partito non estremo”. Infine il Pd sposa in pieno l’affermazione di Giancarlo Cameli: “Un sindaco serio non deve cedere mai ai ricatti per sete di potere e che nè lui nè Mastromauro hanno mai prestato il fianco a questo modo di far politica”. Il comunicato conclude: “A chi in consiglio comunale è dedito ai giochini di palazzo diciamo di ravvedersi. Altrimenti questi personaggi saranno condannati inesorabilmente dalla collettività”.

**Alfonso Aloisi**